

Dalla visione del documentario Olocausto spiega come sia stato possibile per i nazisti nascondere il piano di sterminio degli Ebrei d'Europa. I Tedeschi e le forze alleate erano a conoscenza della Shoah in atto tra il 1933-1945 e quali responsabilità ha avuto la comunità internazionale nelle pratiche di respingimento della popolazione Ebraica in fuga dai territori occupati dai nazisti?

Intorno al **1933** migliaia e migliaia di persone furono sottratte dalle loro case ed espropriate di qualsiasi bene, **deportate** nei **ghetti** e trattate come animali destinati al macello. Questi esseri umani furono privati della loro vita, del loro lavoro, della loro famiglia, dei loro sogni, delle loro speranze, solo perché ebrei.

Ancora oggi non è stata data una valida ragione per **giustificare** questo raccapricciante sterminio chiamato "**shoah**". Possibile che nessuno o almeno una parte delle persone non sapesse quello che stava accadendo in Europa? Strano a dirlo ma sì, è possibile. Ma come? Molto semplice, i nazisti non lasciavano nulla al caso: tutto era stato studiato nei minimi dettagli, o quasi. Produssero video di propaganda, dimostrando che gli ebrei erano più ricchi e felici dei tedeschi stessi e trattati in modo impeccabile.

Solo in ritardo ci si rese conto di quanto stava accadendo: le parole «**Allora è vero!**» risuonano ancora nell'aria e fanno raggelare il sangue nelle vene. I nazisti erano abilissimi a dissimulare. Chi collaborava al genocidio credeva fermamente di essere «**una persona per bene**» e non capiva di avere le mani intrise di sangue.

Le povere vittime erano disumanizzate, chiamati "**pacchi**" o "**pezzi**", gergo usato ipocritamente per occultare i delitti. Ancora oggi in quei luoghi dove giacerà per sempre il ricordo di coloro che furono assassinati ingiustamente, si può percepire «**La presenza dell'assenza e l'assenza della presenza**».